



Capitaneria di Porto - SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Regione Marche



Città di San Benedetto del Tronto

# PIANO REGOLATORE DEL PORTO

# PRP2011



## CAPITANERIA DI PORTO DI S.BENEDETTO TR.

Il Comandante

C.F.(C.P.) Sergio Lo Presti

## COMUNE DI S.BENEDETTO DEL TRONTO

Sindaco: Giovanni Gaspari

Assessore all'Urbanistica: Paolo Canducci

Assessore al Porto: Fabio Urbinati

## PARERI E NULLA OSTA

## GRUPPO DI LAVORO

(Protocollo di intesa Capitaneria-Regione-Comune)

### REGIONE MARCHE

Ing. Mario Pompei - Resp. del Procedimento

Ing. Nicoletta Santelli

Dott. Simona Palazzetti

Ing. Massimiliano Gabrielli

Collab. P.I. Eugenio Giuliani

### CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Ing. Germano Polidori - Dirigente del Settore

Ing. Marco Cicchi

P.mecc./ed. Giovanni Ciarocchi

Geom. Massimo Forlini

Dott. Gionni Tiburtini

## PIANO DI MONITORAGGIO

(integrato a seguito prescrizioni decreto VAS n.38/VAA del 25.03.2014)

Aprile 2014

Elab. 24

**VAS PRP di San Benedetto del Tronto – Piano di Monitoraggio**

Piano Regolatore Portuale di San Benedetto del Tronto  
Valutazione Ambientale Strategica

Piano di Monitoraggio

## VAS PRP di San Benedetto del Tronto – Piano di Monitoraggio

### Introduzione

Il parere motivato conclusivo della VAS di cui al Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 25 marzo 2014 n. 38 (di seguito DDPF VAA n. 38/2014) prescrive l'integrazione del Piano Regolatore Portuale di San Benedetto del Tronto (di seguito PRP) con un elaborato denominato "Piano di Monitoraggio" redatto sulla base dell'Allegato A del medesimo decreto.

L'allegato A al DDPF VAA n. 38/2014 prevede a sua volta che il Piano di Monitoraggio:

- comprenda gli indicatori di Stato Ambientale relativi alle principali criticità individuate attingendo al paragrafo B.2.1. del Rapporto Ambientale;
- definisca le risorse finanziarie necessarie alla sua attuazione;
- illustri le modalità di rilevamento dati;
- indichi le misure correttive ed i responsabili all'attuazione delle stesse;
- definisca la tempistica per l'invio dei Report di monitoraggio ai responsabili delle misure correttive.

### Indicatori di Stato Ambientale

Il DDPF VAA n. 38/2014 richiede che il Piano di Monitoraggio venga suddiviso in tre parti, la prima delle quali deve includere gli Indicatori di Stato Ambientale relativi alle principali criticità individuate. Il presente paragrafo, quindi, contiene l'elenco degli indicatori di stato ambientale ritenuti maggiormente significativi, in relazione ai principali effetti del PRP, ed individuati, sulla base delle prescrizioni del succitato decreto, tra quelli impiegati nel paragrafo **B.2.1. Ambito di influenza ambientale: stato attuale e tendenza in atto** del Rapporto Ambientale.

Analizzando il succitato paragrafo **B.2.1.** nonché il paragrafo **Ambito di influenza ambientale** dell'Elaborato **21a Sintesi Non Tecnica** del PRP (che riporta in forma sintetica lo stato attuale e la tendenza in atto dei diversi aspetti ambientali potenzialmente interessati dall'attuazione delle previsioni di PRP), gli aspetti ambientali ed i settori di governo maggiormente critici (attualmente e/o rispetto alla tendenza in atto) all'interno dell'Ambito di influenza territoriale del PRP<sup>1</sup>, risultano essere l'Aria (qualità), i Cambiamenti climatici (emissioni di gas climalteranti), la Biodiversità (frammentazione) il Suolo (consumo), il Paesaggio (assetto territoriale), la Mobilità (traffico), l'Energia (consumi), i Rifiuti (produzione).

Analizzando il paragrafo **D.1. Valutazione degli effetti sull'ambiente** del Rapporto Ambientale:

- i principali effetti negativi significativi (colore giallo intenso) rilevati per il PRP riguardano i seguenti aspetti ambientali e settori di governo: Aria (qualità) e Mobilità (traffico);
- gli effetti negativi poco significativi (colore giallo chiaro) connessi alla realizzazione della nuova Darsena Nord e all'adeguamento della viabilità (ndr. Azione/Pressione 1) si evidenzia che, pur interessando quasi tutti gli aspetti ambientali pertinenti al PRP, sono reversibili e strettamente correlati alle fasi di cantiere;
- i restanti effetti negativi poco significativi, correlati all'utilizzo delle nuove strutture ed all'aumentata potenzialità ed attrattività del porto, interessano gli aspetti/settori Acqua (qualità e consumi), Cambiamenti climatici (Emissioni), Biodiversità (frammentazione e conservazione), Energia (consumi), Rifiuti (produzione), Salute umana (esposizione a fattori di disturbo e/o rischio), Suolo (consumo).

Incrociando i dati relativi agli aspetti ambientali e settori di governo che presentano criticità già allo stato attuale e relativamente alla tendenza in atto con i possibili effetti negativi del PRP sono stati individuati gli Indicatori di Stato ambientale da tenere in considerazione nel Monitoraggio del PRP.

<sup>1</sup> Ricordiamo che si tratta, verso terra, dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare e, verso mare, delle unità fisiografiche n. 25 – 26 e 27 come individuate dal Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere approvato con DACR n. 169/2005

## VAS PRP di San Benedetto del Tronto - Piano di Monitoraggio

Come sottolineato nel paragrafo **E. Monitoraggio** del medesimo Rapporto Ambientale i responsabili del monitoraggio di tali indicatori sono i soggetti preposti per legge al controllo e rilevamento di tali dati/informazioni ambientali; fa eccezione, in tal senso, il solo indicatore relativo al Tema Biodiversità, Aspetto Conservazione, che per le aree a mare dovrà essere rilevato ex ante e a scala adeguata dal soggetto attuatore dell'intervento di realizzazione della Nuova Darsena Nord in sede di Valutazione di Impatto Ambientale.

**Tabella A. Indicatori di Stato Ambientale**

ID	Tema	Aspetto	Indicatore	Responsabile/Fonte
S1	Acqua	Qualità delle acque marino - costiere	Stato Ecologico del corpo idrico marino costiero <sup>2</sup>	ARPAM - Regione
S2	Aria	Qualità	PM10. Superamenti del valore limite	Provincia
S3			PM2,5. Valore medio annuo	
S4			NO2. Valore Medio annuo	
S5			O3. Superamenti del valore limite	
S6	Cambiamenti climatici	Emissioni climalteranti	Emissioni di CO2 equivalente pro capite	APAT <sup>3</sup>
S7	Biodiversità	Frammentazione	Indice di frammentazione da infrastrutture (IFI)	Regione e Comune di San Benedetto del Tronto
S8			Indice di frammentazione da urbanizzazione lineare (UFI)	
S9		Conservazione	Biocenosi dei fondali portuali e circostanti	Autorità marittima competente/Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
S10	Suolo	Consumo	Superficie urbanizzata	Regione e Comune di San Benedetto del Tronto
S11	Mobilità	Traffico	Flussi di traffico urbano	Comuni di San Benedetto del Tronto
S12	Energia	Consumi	Consumi finali di energia elettrica	Terna S.p.A. <sup>4</sup>
S13	Rifiuti	Produzione	Produzione di rifiuti urbani pro capite	Regione <sup>5</sup>
S14			Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	

<sup>2</sup> Si evidenzia che ai sensi del d.lgs. n. 152/06 adeguato alla dir. 2000/60/CE "Direttiva quadro sulle acque" l'Indice di Stato ecologico comprende, sostituisce e supera l'Indice di Stato Trofico - TRIX impiegato nel Rapporto Ambientale

<sup>3</sup> Inventario nazionale delle emissioni in atmosfera

<sup>4</sup> Report annuali "Dati statistici sull'Energia elettrica in Italia"

<sup>5</sup> Rapporto Rifiuti annuale

## VAS PRP di San Benedetto del Tronto – Piano di Monitoraggio

### Individuazione di risorse, modalità, tempi, misure correttive e relativi responsabilità

Il DDPF VAA n. 38/2014 chiede che il Piano di monitoraggio definisca le risorse necessarie alla sua attuazione, illustri sinteticamente le modalità di rilevamento dati, indichi le misure correttive ed i responsabili all'attuazione delle stesse ed, infine, determini la tempistica per l'invio dei Report di monitoraggio ai responsabili delle misure correttive.

Appare opportuno, prima di fornire le integrazioni sopra elencate, richiamare l'articolo 18 del d.lgs. n. 152/06 il quale stabilisce, innanzitutto, che *"Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale."*

Le misure correttive richieste, quindi, verranno definite solo relativamente ai possibili effetti negativi del PRP.

Per quanto attiene al rilevamento dei singoli dati, sia relativamente agli Indicatori sull'attuazione del PRP sia relativamente a quelli sugli effetti del PRP, è necessario ricordare che il PRP è un piano "complesso" dal punto di vista attuativo; come chiarito dall'art. 4 delle NTA del PRP recante *"Modalità di attuazione del Piano Regolatore Portuale"*, infatti, esso si realizza per mezzo di strumenti attuazione pubblica o privata che, a propria volta, si distinguono in interventi preventivi (subordinati all'approvazione di piani di intervento preventivo estesi ad uno o più interventi omogenei) ed interventi diretti.

Ne deriva che, sebbene il d.lgs. n. 152/06 ponga la responsabilità del monitoraggio in capo all'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente, il rilevamento di alcuni dei dati richiesti per monitorare l'attuazione del PRP e dei suoi effetti dovrà essere effettuato da chi realizza i singoli interventi. Tali soggetti, di natura pubblica e/o privata, dovranno quindi inviare i Report ad autorità procedente e competente anche ai fini dell'espletamento di quanto previsto ai commi 3 e 4 del già richiamato art. 18 d.lgs. n. 152/06.

Nella successiva Tabella B sono riportati gli Indicatori sull'attuazione del PRP di cui all'allegato A del DDPF VAA n. 38/2014 con la relativa unità di misura e l'indicazione dei responsabili del rilevamento dei dati; poiché tali dati sono, di fatto, dati di progetto, il loro rilevamento non comporta l'impiego di risorse aggiuntive.

Nei casi in cui gli interventi siano realizzati da soggetti privati, i dati di progetto sono comunque inviati al Comune per il rilascio del permesso di costruire, se dovuto, ovvero ai fini della segnalazione certificata di inizio attività o della comunicazione di inizio attività di edilizia libera; il Comune, a sua volta, avrà cura di trasmetterli annualmente all'Autorità Marittima e alla Regione, che riveste il duplice ruolo di autorità procedente e competente.

**Tabella B. Indicatori sull'attuazione del Piano**

ID	Indicatore	Unità di misura	Responsabili rilevamento dato
P1	Materiale da demolizione prodotto	tonnellate	Soggetti attuatori dei singoli interventi
P2	Materiale sabbioso recuperato attraverso escavazione fondali <sup>6</sup>	mc	Autorità Marittima – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
P3	Verde inserito	tipologia e mq	Comune di San Benedetto del Tronto
P4	Dimensione realizzate/ampliate infrastrutture	mq	Soggetti attuatori dei singoli interventi Comune di San Benedetto del Tronto Autorità Marittima – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

<sup>6</sup> Si intende il materiale sedimentario escavato ai fini del raggiungimento delle batimetrie di progetto e/o del mantenimento delle stesse

## VAS PRP di San Benedetto del Tronto - Piano di Monitoraggio

P5	Superficie ricoperta da manto bituminoso	mq	Comune di San Benedetto del Tronto Autorità Marittima – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
P6	Percorsi pedonali realizzati	ml	Comune di San Benedetto del Tronto Autorità Marittima – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
P7	Parcheggi	n° posti auto mq	Comune di San Benedetto del Tronto

Nella successiva Tabella C sono riportati gli Indicatori sugli effetti del PRP di cui all'allegato A del DDPF VAA n. 38/2014, con la relativa unità di misura, l'indicazione dei responsabili del rilevamento dei dati, di dove reperire le eventuali risorse aggiuntive necessarie al rilevamento di tali dati e, laddove necessario (ndr. Prevalentemente per i soli potenziali effetti negativi del PRP) delle misure correttive da attuarsi e dei responsabili dell'attuazione delle stesse

L'indicazione delle misure correttive nella Tabella C non preclude la possibilità di individuare ulteriori misure nel caso in cui ciò fosse ritenuto necessario da parte delle Autorità procedenti e/o dall'Autorità competente per la VAS.

VAS PRP di San Benedetto del Tronto – Piano di Monitoraggio

Tabella C. Indicatori sugli effetti del Piano

	Indicatore	Unità di misura	Responsabili rilevamento dato	Risorse	Misure correttive
E1	Materiale proveniente da demolizione recuperato	t	Soggetti attuatori dei singoli interventi	Si tratta di dati di progetto	Nessuna
E2	Materiale proveniente da escavazione fondali riutilizzato	mc	Autorità Marittima – Ministero delle infrastrutture e trasporti in collaborazione con soggetti che riutilizzano i sedimenti (ad es. Comuni nel caso di ripascimenti ovvero di altri interventi ai sensi della DGR n. 294/2013)	Si tratta di dati di progetto	Nei casi in cui si dovesse ravvisare una disponibilità di materiale qualitativamente compatibile con gli interventi di cui alla DGR n. 294/2013 maggiore rispetto agli interventi di riutilizzo previsti, l'Autorità Competente potrà individuare ulteriori tratti di spiaggia a livello regionale per riutilizzare detto surplus di materiale nel rispetto delle norme vigenti in materia
E3	Incremento di costruito rispetto all'attuale	%	Comune di San Benedetto del Tronto	Si tratta di dati calcolati sulla base di quelli dei diversi progetti di intervento	Nessuna

VAS PRP di San Benedetto del Tronto - Piano di Monitoraggio

ID	Indicatore	Unità di misura	Responsabili rilevamento dato	Risorse	Misure correttive
E4	Superamenti dei valori limite del particolato sottile - PM10	N° e µg/mc	Autorità Marittima - Ministero delle infrastrutture e trasporti Comune	Poiché tali dati sono connessi agli effetti derivanti dall'ampliamento/potenziamento del Porto (nuova Darsena Nord), le risorse necessarie ai monitoraggi della qualità dell'aria in loco dovranno essere individuate all'interno del Quadro Economico del Progetto definitivo/esecutivo della nuova Darsena e, comunque, in esito alla VIA del progetto medesimo, che definirà nel dettaglio, in collaborazione anche con ARPAM e ISPRA, i parametri da monitorare, la collocazione delle centraline, i tempi, la periodicità ecc	Autorità Marittima - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Comune di San Benedetto del Tronto, ciascuno per le proprie competenze, dovranno porre in atto misure di limitazione del traffico marino e terrestre tali da ricondurre i valori di qualità dell'aria al di sotto dei valori limite di legge.
E5	Superamenti dei valori limite del particolato sottile - PM2,5	N° e µg/mc	Autorità Marittima - Ministero delle infrastrutture e trasporti Comune	Poiché tali dati sono connessi agli effetti derivanti dall'ampliamento/potenziamento del Porto (nuova Darsena Nord), le risorse necessarie al rilevamento di eventuali superamenti dei valori limite di immissione (livelli sonori) dovranno essere individuate all'interno del Quadro Economico del Progetto definitivo/esecutivo della nuova Darsena e, comunque, in esito alla VIA del progetto medesimo, che definirà nel dettaglio, in collaborazione anche tale monitoraggio, qualora tale impatto sia ritenuto significativo.	Autorità Marittima - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Comune di San Benedetto del Tronto, ciascuno per le proprie competenze, dovranno porre in atto misure di limitazione del traffico marino e terrestre tali da ricondurre i valori di rumore al di sotto dei valori limite.
E6	Superamento del valore limite del biossido di azoto - NO2	µg/mc			
E7	Superamento del valore limite di Ozono - O3	µg/mc			
E8	Superamento dei valori limite di immissione (livelli sonori)	dB(A)	Autorità Marittima - Ministero delle infrastrutture e trasporti Comune	Poiché tali dati sono connessi agli effetti derivanti dall'ampliamento/potenziamento del Porto (nuova Darsena Nord), le risorse necessarie al rilevamento di eventuali superamenti dei valori limite di immissione (livelli sonori) dovranno essere individuate all'interno del Quadro Economico del Progetto definitivo/esecutivo della nuova Darsena e, comunque, in esito alla VIA del progetto medesimo, che definirà nel dettaglio anche tale monitoraggio, qualora tale impatto sia ritenuto significativo.	Autorità Marittima - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Comune di San Benedetto del Tronto, ciascuno per le proprie competenze, dovranno porre in atto misure di limitazione del traffico marino e terrestre tali da ricondurre i valori di rumore al di sotto dei valori limite.

VAS PRP di San Benedetto del Tronto – Piano di Monitoraggio

ID	Indicatore	Unità di misura	Responsabili rilevamento dato	Risorse	Misure correttive
E9	Rifiuti portuali prodotti	kg	Autorità Marittima – Ministero delle infrastrutture e trasporti	Si tratta di dati che vengono monitorati annualmente per legge, quindi il loro rilevamento non richiede l'individuazione di risorse mirate	Solo nei casi in cui si rilevino flessioni negative delle percentuali di raccolta differenziata, l'Autorità Marittima dovrà attuare controlli più stringenti sul conferimento corretto dei rifiuti nelle apposite aree ecologiche del Porto
E10	Rifiuti portuali inviati a recupero	Kg e % sul totale			
E11	Produzione di energia da fonte rinnovabile	kWh	Comune di San Benedetto Tronto	Si tratta di dati calcolati sulla base di quelli dei diversi progetti di intervento, che il Comune riceve per il rilascio del permesso di costruire, se dovuto, ovvero ai fini della segnalazione certificata di inizio attività o della comunicazione di inizio attività di edilizia libera	Eventuale individuazione di ulteriori incentivi da parte della Regione per l'attuazione degli articoli 44, 45 e 46 delle NTA di PRP anche agli edifici esistenti.
E12	Consumi finali di energia	kWh	Comune di San Benedetto Tronto		